



COMUNICATO STAMPA

Sbirciare attraverso la recinzione del cantiere e scoprire la preistoria Una mostra sulla ricostruzione di una casa preistorica all'archeoParc Val Senales

Domenica, 10 luglio alle ore 10:00 all'archeoParc ha luogo l'inaugurazione della mostra fotografica "La casa di Ötzi ", che documenta la ricostruzione di una capanna dell'età del rame nella parte nuova dell'area all'aperto dell'archeoParc. Inoltre presenta persone che costruiscono e vivono oggi con gli stessi materiali edili di allora.

Come si costruiva ai tempi di Ötzi? Quali materiali e attrezzi si usavano? E perché sappiamo com'erano fatte le case di allora? Di queste e altre domande simili visitatori e mediatori culturali discutono spesso all'archeoParc della Val Senales. Così anche a partire da domenica 10 luglio alle ore 10:00, quando viene inaugurata la mostra "La casa di Ötzi" che racconta della ricostruzione di una capanna dell'età del rame realizzata tra marzo 2015 e giugno 2016 e basata sullo scavo archeologico di Brescia - San Polo. In più presenta persone che oggigiorno costruiscono e abitano in case edificate con gli stessi materiali edili di allora.

"Quest'estate i nostri laboratori didattici si svolgono in uno spazio ridotto a causa dei lavori di ampliamento nell'area all'aperto. Perciò il mio team ed io abbiamo avuto l'idea di questa mostra per rendere partecipi i visitatori e fargli vedere cosa succede nel nostro cantiere." rivela la direttrice dell'archeoParc, Johanna Niederkofler, che ha realizzato la mostra insieme all'archeologa lombarda Raffaella Poggiani Keller, all'archeotecnico tedesco Wulf Hein e ai fotografi venostani Gianni Bodini e Fritz Götsch. "Sbirciare attraverso la recinzione in questa mostra non si fa solo per dire: abbiamo inserito veramente una recinzione percorso espositivo e nascosta la documentazione fotografica dietro." aggiunge Niederkofler a proposito dell'allestimento poco convenzionale della mostra che oltre a immagini e testi offre ai visitatori anche del materiale tattile e dei video clip.

La ricostruzione della capanna di Brescia, presentata nella mostra, è stata eseguita in collaborazione con l'Ispettorato forestale di Merano nel corso dei lavori di ampliamento dell'area all'aperto. "Come materiale edile abbiamo scelto diversi tipi di legno, argilla, paglia, pietre e canna palustre basandoci su ciò che è stato trovato nello scavo originale e in altri siti archeologici della stessa epoca" spiega Wulf Hein. "Sono materiali edili, che oggigiorno motivato da politiche ecosostenibili tornano ad assumere importanza." continua Hein, spiegando l'excursus sulla bioedilizia nella mostra.

All'inaugurazione della mostra saranno presenti gli ideatori, il sindaco del comune di Senales, Karl Josef Rainer e la presidente dell'associazione museale, Sonja Santer. In seguito ci saranno un aperitivo e una visita guidata attraverso il cantiere. Sempre in riferimento ai ritrovamenti di Brescia i visitatori potranno assistere alla dimostrazioni della produzione artigianale di formaggio cagliato e partecipare a dei laboratori didattici come la filatura con fuso a mano e la costruzione di una capanna preistorica in miniatura.

La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni fino al 6 novembre. Nei prossimi mesi sono previsti vari eventi collaterali come conferenze, visite guidate e workshop. La mostra e le manifestazioni vengono sopportati dal comune di Senales, dalla provincia autonoma di Bolzano, Alperia e Soligno Reinverbund srl.

I media sono invitati a partecipare all'inaugurazione e a raccontare l'evento e la mostra.

Ulteriori informazioni: Simone Bacher, simone.bacher@archeoparc.it, T 0473/67 60 20, M 338/215 84 97





Mostra

La casa di Ötzi

La ricostruzione di una capanna preistorica

10 luglio – 6 novembre 2016

La piccola mostra verrà allestita nell'edificio principale dell'archeoParc Val Senales, in una piccola area al terzo piano (40 m²).

Apertura al pubblico: orari di apertura dell'archeoParc (tutti i giorni, 10-17h)

Costi: biglietto d'ingresso archeoParc

La mostra:

Curatrice: Johanna Niederkofler

Comitato scientifico-organizzatore: Raffaella Poggiani Keller, Wulf Hein, Gianni Bodini, Fritz

Götsch, Johanna Niederkofler, Simone Bacher

Testi e traduzioni: Tanja Montagner, Johanna Niederkofler, Simone Bacher

Disegni, immagini e riprese: Wulf Hein, Gianni Bodini, Fritz Götsch

Proprietari case: Luisa Tentonello (Treviso 2008), Richard Fliri (Vallelunga 2008) e fam. Christoph und Verena Wallnöfer

(Tubre 2008)

Grafica: ganeshGraphics

Allestimenti: Johanna Niederkofler, Simone Bacher, Siegmar Gamper Sostenitori: Soligno Reinverbund srl., Kofler Bau srl., Tischlerei

Oberhofer, Video Aktiv

Finanziamento e sponsoring: Provincia autonoma di Bolzano, Comune di Senales, Alperia

La ricostruzione presentata:

Scavo archeologico: Brescia-San Polo, 2.500 a C., cultura del vaso campaniforme,

struttura A, scavo della Soprintendenza Archeologica della

Lombardia

Campagna di scavo: 1994-2000

Direttrice di scavo: Raffaella Poggiani Keller

Ricostruzione: Periodo: marzo 2015-giugno 2016

Comitato scientifico-organizzatore: Raffaella Poggiani Keller,

Marco Baioni, Wulf Hein, Johanna Niederkofler

Disegni archeotecnici: Wulf Hein

Realizzazione: Ispettorato forestale Merano, Wulf Hein,

Wolfgang Thiel

Manifestazioni correlati:		
10.7.	ore 10:00	Inaugurazione con visita guidata nel cantiere, dimostrazioni artigianali e laboratori didattici legati alle tematiche della mostra. In collaborazione con il maso Oberniederhof, Madonna di Senales, e Maso Conti, Capriana (TN).
3.8.	ore 15:00	Costruire con il legno oggi. Conferenza con Herbert Niederfiniger
11.8.	ore 11:00	Discover the construction site. Visita guidata con Reinhold Kuppelwieser
26.10	ore 20:00	Holz in der bäuerlichen Architektur. Conferenza con Helmut Stampfer in lingua tedesca
ogni mercoledì	ore 12:00	Bambini costruiscono una capanna neolitica